



Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
montani

*Consegnato  
nella seduta  
del 20 gennaio 2011*



## MEMORIA UNCEM

**sullo “Schema di decreto legislativo recante attuazione dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modificazioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali”**

*Riunione tecnica della Conferenza Unificata – Roma, 7 dicembre 2010*

P. 5

Con riferimento al provvedimento in titolo – che dà attuazione alla legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale con riferimento particolare agli interventi speciali finalizzati alla rimozione degli squilibri economici e sociali, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26 novembre 2010 – questa Unione sottopone all’attenzione del Governo la necessità di prevedere uno specifico Fondo nazionale di carattere pluriennale per la montagna, finalizzato alla riduzione del *gap* infrastrutturale e dei sovracosti strutturali permanenti dei territori montani.

L’UNCEM ritiene di fondamentale importanza l’istituzione del Fondo sopra richiamato, nel presente o nei successivi provvedimenti attuativi del federalismo fiscale, che dia attuazione all’articolo 44, ultimo comma, della Costituzione, alimentato con previsioni finanziarie triennali, destinato ad interventi di tutela e sviluppo dei territori montani e volto a perseguire le seguenti prioritarie finalità:

- rilanciare le politiche della montagna attraverso azioni di presidio, di tutela, di valorizzazione e di marketing territoriale e l’implementazione di nuovi strumenti che attivino le energie presenti ed impieghino le risorse scarsamente utilizzate o non utilizzate;
- rilanciare le politiche per la montagna in chiave evolutiva, sulla base di conoscenze approfondite delle sue reali risorse, a cominciare da quelle ecologiche ed energetiche, e dell’apporto che esse possono dare alla crescita complessiva del paese;
- utilizzare le fonti rinnovabili con l’obiettivo di un riequilibrio economico a favore dei sistemi locali montani che realizzino la loro virtuosa preservazione;
- l’impiego armonico delle risorse naturali rinnovabili, da utilizzare in modo da non comprometterne la riproducibilità e senza alterare il contesto ambientale e con la previsione di un corrispettivo, sotto forma di canone, tariffa, prezzo, tassa, di ritorno alla montagna per le politiche locali a favore del territorio;
- assicurare ai territori montani agevolazioni di carattere fiscale, previdenziale e amministrativo.

**L’UNCEM pertanto chiede l’accoglimento di tale richiesta con l’impegno del Governo di recepire le istanze della presente memoria in questo o in altro successivo provvedimento attuativo dell’articolo 16 della legge n. 42/2009.**